

**COMUNITÀ**  
**di SAN BARTOLOMEO APOSTOLO**

**COMUNITÀ**  
**di SAN ROCCO (Albenza)**

**ALMENNO SAN BARTOLOMEO**

**22ª settimana**  
**del Tempo Ordinario**

**31 agosto – 6 settembre 2025**



## **Elogio dell'umiltà e della gratuità**

Sì, dobbiamo riconoscere che i valori dell'umiltà e della gratuità sono piuttosto fuori moda. Chi li pratica viene spesso considerato un debole, se non uno sciocco. Niente di nuovo sotto il sole, se Gesù nel Vangelo di oggi prende spunto dal comportamento comune di accaparrarsi i posti migliori e di invitare a pranzo coloro che poi ricambieranno il favore.

Eppure la Bibbia (nel Siracide, la prima lettura) aveva già lodato chiaramente i miti, gli umili, i generosi, perché sono coloro che «trovano grazia davanti al Signore», a loro sono «rivelati i suoi segreti», grazie a essi Lui «è glorificato».

D'altronde, chi di noi non vorrebbe aver a che fare con persone del genere? Quanto siamo felici di incrociare chi non sgomita per una posizione di favore o si mette gratuitamente a disposizione degli altri? In caso di necessità, non smetteremmo di benedire chi ci è venuto incontro.

Chi è umile e disponibile ha l'importante virtù di non essere pieno di sé. Più che debole, è forte: non ha paura di perdere qualcosa perché ha già tutto il necessario. Ed è fiero che ciò che non è strettamente necessario sia speso per qualcosa di buono. In lui c'è l'immagine – chiara e netta – di Dio Padre: così umile da essere invisibile agli occhi, così generoso da mettere la sua creazione a disposizione dell'umanità. In lui c'è beatitudine e, per chi lo incontra, profumo di paradiso.

# **LA FORZA DEGLI UMILI**

*Quanto apprezzo l'umiltà, dice il Signore!*

*L'ho riconosciuta in mia Madre  
e nelle grandi donne di ogni tempo.*

*L'ho vista in chi è timido e schivo,  
dolce e delicato, tenero e mite.*

*In chi non ama le luci della ribalta,  
ma è fiero di ciò che è e che fa,  
che qualcuno se ne accorga, oppure no.*

*In chi non corre per sopravanzare qualcuno,  
e trova in sé la pace*

*senza abusare dell'attenzione altrui.*

*In chi non fa pesare a nessuno i suoi tesori,  
perché sono un dono*

*e non può averne tutti i meriti e l'esclusiva.*

*In chi non spende energie*

*nell'invidia e nella superbia,*

*ma gioisce della gioia degli altri,  
accontentandosi di ammirarli da lontano.*

*In chi persegue la giustizia,*

*ma sa che sarà la misericordia a salvarlo.*

*Io stringo forte a me tutte queste persone, dice il Signore.*

*So che a volte non avranno vita facile, ma sappiano*

*che il mondo è vivo grazie a loro*

*e avranno sempre un posto speciale nel mio cuore.*